



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

AZIONE VERDE: Difesa Attiva

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE C - PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

AREA DI INTERVENTO - 08 RIQUALIFICAZIONE URBANA

AREA CONTIGUA – 07 RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Questo progetto nasce dall'idea che solo attraverso l'Educazione ambientale e della riqualificazione e rigenerazione urbana è possibile promuovere il rispetto per la dignità di ogni persona e per i diritti dei cittadini delle presenti e delle future generazioni. Il progetto vede **2 obiettivi**:

**-Obiettivo 1** - Sviluppare la sensibilizzazione ambientale e alimentare e fornire un migliore accesso universale a spazi verdi, parchi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili ovvero sia le categorie e i soggetti più fragili in coerenza con l'obiettivo 11 di Agenda 2030 e l'ambito m del Piano del Servizio Civile Universale

**-Obiettivo 2** - Potenziare le campagne di cultura e sensibilizzazione sui diritti legati all'ambiente e dello sviluppo sostenibile e della rigenerazione urbana con il supporto delle scuole.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****Azione 1:**

-Studio, ricerca, approfondimento attraverso elaborazione e diffusione di dossier (rapporto sulle ecomafie, e attività illegali ambientali, ecosistema scuola, ecosistema bambino ed ecosistema urbano e di salvaguardia del suolo e del territorio per le emergenze ambientali)

-Raccolta dati per monitoraggio ambientale del territorio (invio scheda questionario ai comuni per fax e e-mail, recupero delle schede, recall telefonico ai comuni e invio e-mail di sollecito)

-Inserimento dati dei questionari all'interno di un data base per il recupero dei dati ambientali del territorio

-Elaborazione dati e creazione statistiche sul territorio

-Elaborazione dossier, scrittura testo, correzione bozze e invio per la pubblicazione on line del dossier sul sito.

**Azione 2:**

-Diffusione delle informazioni e comunicazione riguardanti il territorio, l'allerta meteo e altre conseguenze derivanti da eventi antropici o similari

-Stesura comunicati stampa per la diffusione delle informazioni sui diritti dei minori nell'ambiente

-Partecipazione alle attività dell'ufficio stampa sulle tematiche ambientali e realizzazione di osservatori sulle aree verdi e sui rifiuti

-Educazione ambientale nelle scuole e gite

**Azione 3:**

-Mappare il territorio riconoscendo i luoghi inaccessibili e poco sicuri

-Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana del degrado dei luoghi adibiti a ville, parchi, aiuole, orti sociali, campetti pubblici. In questa attività i volontari saranno affiancati dalla Polizia Locale e dal Gruppo di Protezione Civile locale

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ENTE SEDE	ENTE	CODICE	N. VOLONTARI	GMO
Ufficio Ambiente del Comune di Minturno	COMUNE DI MINTURNO	198806	6	2

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6 senza vitto e alloggio, di cui 2 GMO - Difficoltà Economiche (ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari.

Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Il volontario è tenuto a rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate.

Il volontario è tenuto a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di Agosto, l'ultima di Dicembre e la prima settimana di Gennaio (in concomitanza delle festività natalizie). Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

-5 giorni di servizio settimanali

-monte ore annuo di 1145 ore (minimo di 15 ore settimanali ed un massimo di 40 ore settimanali).

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Si è stipulato un accordo con la Società Leonida Consulting srl per il rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo.

La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora

sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e

motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. La Leonida Consulting srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico" allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico. Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****a) Metodologia:**

I giovani candidati devono affrontare due gradi di selezione:

- somministrazione di un formulario di presentazione; il questionario ha la finalità di preparare il candidato al colloquio e non da punteggio.
- colloquio psico-attitudinale.

**b) Strumenti e tecniche utilizzati:**

Il formulario di presentazione di entrata, che si allega, è uno strumento preparatorio al colloquio di selezione. Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego".

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza  del SCN;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dal SCN.

**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità (punteggio massimo 60/60)****1. Pregressa esperienze dell'ente (0-6):**

- a. attività svolte con l'ente,
- b. conoscenza della sua attività,
- c. frequentazione di iniziative promosse dall'ente, ecc.

**2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore di impiego (0-6):**

- a. Esperienza nel campo specifico del progetto anche in altri enti
- b. situazioni di studio, tirocinio, volontariato, personali

**3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (0-6):**

- a. Specifiche attitudini, conoscenze, esperienze che permettono di entrare con facilità nello spirito/attività del progetto scelto;

**4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (0-6):**

- a. Conoscenza e capacità di esplicitare gli obiettivi del progetto,
- b. esperienze/iniziative/ studi pregressi che dimostrano interesse nel settore

**5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (0-6):**

- a. Disponibilità a mantenere un'azione volontaria con l'ente al termine del servizio;
- b. disponibilità ad iniziare un'azione volontaria indipendentemente dal servizio civile

**6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (0-6):**

- a. Motivazione a svolgere il servizio, con riferimento all'azione da svolgere, alla ripartenza in termini personali, all'impegno solidale e sociale

b. Disponibilità di tempo

7. Interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (0-6):

a. Congruità della scelta rispetto al percorso di vita/studi

8. Disponibilità del candidato (0-6):

a. specificare se è disponibile a trasferimenti, flessibilità oraria e missioni.

9. Particolari doti ed abilità umane possedute (0-6):

a. Punti di forza e caratteriale, capacità di problem solving,

b. successi e/o impegni assolti in altri settori (casa, scuola, sport, gioco, ecc...),

c. tolleranza allo stress, capacità di ascolto, propensione al lavoro di gruppo, ecc...

10. Giudizio generico ed altri elementi di valutazione (0-6):

a. es. presenza e relazionalità

Totale punteggio come somma dei singoli punteggi

### c) Criteri di selezione

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia

Candidato:	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Patente di guida: non va bene eliminare	d	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009) (b+c+d+e+f)		G= Somma (b+c+d+e+f+)
Punteggio definito in sede di colloquio (somma dei singoli punteggi) max 60/60		a
Totale punteggio		G + a

### d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Seguendo i dettami previsti dal citato decreto, le soglie minime sono fissate per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSO ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **Formazione generale** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

N. Modulo	Durata Modulo	Titolo Modulo	Contenuto Modulo
I	2 ore	L'identità del gruppo in formazione	<ul style="list-style-type: none"><li>•Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;</li><li>•Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa</li><li>•Raccolta aspettative e preconcoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali.</li></ul>

<b>II</b>	<b>2 ore</b>	<b>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);</li> <li>•La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).</li> <li>•La storia della legge 64</li> <li>•Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale</li> <li>•Dlgs 40 del 6 marzo 2017</li> <li>•Il servizio civile negli altri Stati Europei</li> </ul>
<b>III</b>	<b>4 ore</b>	<b>Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di "Patria", "Difesa senza armi", "difesa non violenta".</li> <li>•I diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.</li> </ul>
<b>IV</b>	<b>2 ore</b>	<b>La difesa civile non armata e non violenta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Cenni storici sulla difesa popolare non violenta;</li> <li>•Forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;</li> <li>•Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;</li> <li>•Operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)</li> </ul>
<b>V</b>	<b>2 ore</b>	<b>La normativa vigente e la Carta di impegno etico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale;</li> <li>•La Carta di impegno etico.</li> </ul> <p>Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale Verrà utilizzata la lezione frontale.</p>
<b>VI</b>	<b>2 ore</b>	<b>La solidarietà e le forme di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell'Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.</li> </ul>
<b>VII</b>	<b>2 ore</b>	<b>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il fenomeno della cittadinanza attiva</li> <li>•Gli enti di servizio civile pubblici e privati</li> </ul>
<b>VIII</b>	<b>2 ore</b>	<b>Diritti e doveri del volontario del servizio civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Ruolo e funzione del volontario;</li> <li>•Gestione dei volontari;</li> <li>•Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.</li> <li>•La rappresentanza dei volontari in servizio civile.</li> </ul>
<b>IX</b>	<b>4 ore</b>	<b>La protezione civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.</li> </ul>
<b>X</b>	<b>4 ore</b>	<b>Comunicazione e gestione dei conflitti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti</li> <li>•La proposta del servizio civile;</li> <li>•Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.</li> <li>•Role play</li> <li>•La comunicazione efficace</li> <li>•Dinamiche di Gruppo</li> </ul>
<b>XI</b>	<b>4 ore</b>	<b>Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management. Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si</li> </ul>

	<b>Internazionale Sviluppo</b>	<b>allo</b>	<p>farà riferimento, inoltre, agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.</p> <p>Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.</p>
--	------------------------------------	-------------	---

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La **formazione specifica** a cura dell'Ente sarà in presenza per un totale di **88 ore**.

Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 60 giorni**.

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

**Tempi di erogazione:** la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**Modulo 1 – 16 ore** concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

**Modulo 2 - 8 ore** su Competenze trasversali - Soft Skills" e Comunicazione

**Modulo 3 – 8 ore** – su Conoscenza dell'Ente e le modalità di organizzazione del servizio e dei Servizi Informativi nelle Pubbliche Amministrazioni, Modalità di organizzazione del servizio, le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari; Strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari.

51

**Modulo 4 – 56 ore** – Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana progettazione del territorio.

Rischi Ambientali e Mappatura Ambientale

Il corpo docente utilizzato per i seguenti moduli è di altissimo livello. (annovera professionisti, imprenditori, avvocati, formatori, ingegneri, direttori di banca, docenti universitari, psicologi e docenti)

<b>TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO</b>	<b>ORE DEL MODULO</b>	<b>COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO</b>
<p><b>MODULO I</b></p> <p><i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p> <p><b>Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato"</b></p> <p><i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate</li> <li>✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate</li> <li>✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94</li> <li>✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculovisivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;</li> </ul>	<p><b>Durata: 16 ore</b></p>	<p>Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 60 giorni dall'avvio del progetto.</p>

- ✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria
- ✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;
- ✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- ✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo
- ✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità
- ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente
- ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione;
- ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti;
- ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici;
- ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione;
- ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro.
- ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali
- ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione.

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p><b>MODULO II</b></p> <p><b>Titolo: “Comunicazione – Hard &amp; Soft Skills”</b></p> <p><b>Contenuti del Modulo</b></p> <p><b>Modulo Comunicazione, ha lo scopo di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale;</li> <li>- raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti;</li> <li>- sviluppare le capacità di ascolto attivo;</li> <li>- gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria.</li> </ul> <p><b>Obiettivi:</b> Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.</p> <p><b>Contenuti:</b>  La comunicazione efficace ha lo scopo di migliorare la comunicazione per renderla più efficace ed efficiente lavorando sull'obiettivo comunicativo e sul modo per poterlo raggiungere. Si parlerà di relazione e contenuto, delle tre diverse modalità comunicative, dell'importanza dell'ascolto (non solo quello che mettiamo in atto utilizzando l’udito) e delle principali barriere, ostacoli che ci impediscono di raggiungere il risultato del processo comunicativo. Verranno trattati inoltre argomenti come l'empatia la motivazione all'ascolto, l'utilizzo delle domande, l'assertività, la capacità di persuadere e di parlare in pubblico. Nel dettaglio gli argomenti saranno:  La comunicazione interpersonale; I livelli di comunicazione; Gli stili comunicativi; Errori di percezione e comunicazione; L’arte di ascoltare; Comunicare nella P.A; Il linguaggio del corpo: postura, mimetica, gesto, voce; Il contatto visivo; La stretta di mano; Personal brand e Personal Touch: che cos’è e quanto è importante lo “stile personale”; Che cos’è il “Public Speaking” e primi rudimenti su come parlare in pubblico: mettiamo a fuoco la valigetta degli attrezzi più importanti ed esercitiamoci; Organizzazione e scelta dei contenuti e dei messaggi da veicolare; Pianificazione del discorso: inizio, sviluppo, conclusioni; Le regole</p>	<p><b>Durata: 8 ore</b></p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.</p> <p>Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building</p>

<p>della chiarezza verbale: facilità e chiarezza espositiva; L'arte della sintesi; L'uso delle parole-chiave; Parlare per immagini; Usare correttamente numeri, statistiche, grafici; Il linguaggio retorico; Come iniziare e come concludere il discorso; Saper gestire lo stress e le emozioni; Esercitazione-simulazione. Strumenti di comunicazione 2.0; Tipologie di Comunità virtuali e Social Media; Comunicazione 2.0 e gestione dei Social Media: pianificazione della strategia e creazione e diffusione dei contenuti;</p> <p>Le competenze trasversali più apprezzate sul mondo del lavoro fanno riferimento sia alla sfera relazionale sia a quella comportamentale. Sono doti che possono fare la differenza in un ambiente lavorativo, ma che non sempre si sa di possedere. Riuscire a comunicare nel modo migliore, essere in grado di lavorare in team, gestire in maniera sana lo stress, sono tutte capacità da affinare nel tempo, che richiedono tanta esperienza e allenamento.</p>		
--	--	--

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p><b>MODULO III</b></p> <p><b>Titolo: Conoscenza dell'Ente e dei Servizi nelle Pubbliche Amministrazioni modalità di organizzazione del servizio le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;</b></p> <p>Contenuti: In questa fase, caratterizzata dalla conoscenza dei volontari in Scu, si farà una breve presentazione della struttura e delle figure professionali dell'ente, della rete territoriale e verrà quindi presentato il progetto:</p> <p><b>La funzionalità dei sistemi informatici e gli aspetti della sicurezza e della privacy</b></p> <p>Definizione dei contenuti generali, finalizzati all'acquisizione delle competenze, anche di diverso livello, utili ad ogni cittadino per orientarsi ed interagire attivamente nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e negli ordinari contesti lavorativi e sociali. - Definizione dei contenuti specifici, rivolti a diversi target di popolazione, relativi a tematiche per loro natura in continua evoluzione. - Definizione dei contenuti trasversali, inseriti nella trattazione dei contenuti generali e specifici. La programmazione delle attività: il coinvolgimento attivo dei partecipanti, l'utilizzo di strumenti collaborativi la progettazione partecipata, anche con format originali, la trasversalità nel trattamento delle tematiche, la correlazione con la sperimentazione e la progettualità sui temi affrontati</p> <p><b>Project Management della Pubblica Amministrazione</b></p> <p>I servizi che supportano le Pubbliche Amministrazioni nell'attuazione dall'Agenda digitale e del Piano Triennale - Contesto normativo e regole - Sicurezza dei sistemi, razionalizzazione del patrimonio informativo e cloud computing</p>	<p><b>Durata: 8 ore</b></p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto. Intanto per la conoscenza dell'Ente, del suo Programma e dei suoi progetti. L'obiettivo del modulo è quello di far acquisire ai volontari le conoscenze relative al funzionamento delle amministrazioni con specifico riferimento al territorio di riferimento e ai servizi innovativi e digitali.</p>

- Amministrazione: composizione, competenze e atti (delibere, determine, bilanci)  
 I poteri "datoriali" del dirigente pubblico. L'organizzazione degli uffici. La gestione dei singoli rapporti di lavoro. Retribuzione, orario di lavoro, obbligo di sicurezza.  
 Il ciclo di gestione della performance; ambiti di analisi della performance organizzativa; albero degli obiettivi; common assessment framework-CAF; balanced scorecard  
 Modelli innovativi di valutazione del personale, dal modello gerarchico alle valutazioni bottom-up e multi-source feedback; politiche di sviluppo del personale; l'analisi del benessere organizzativo  
 Obiettivi: far acquisire ai volontari conoscenze relative al funzionamento delle amministrazioni pubbliche e il terzo settore, con specifico riferimento al territorio di riferimento

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	DEL COERENZA CON LE ATTIVITÀ' DI PROGETTO
<p><b>MODULO IV A</b></p> <p><b>Titolo: Cenni di Legislazione ambientale e diritto ambientale e Approccio Economico alle istituzioni e alle politiche ambientali e di riqualificazione urbana progettazione del territorio.</b></p> <p>1) Modulo: I principi generali del diritto dell'ambiente <b>4 ORE</b></p> <p>Le fonti del diritto dell'ambiente: diritto internazionale, diritto comunitario, diritto interno (statale e regionale)</p> <p>La tutela dell'ambiente nella Costituzione della Repubblica</p> <p>Le amministrazioni pubbliche con compiti di tutela ambientale: Stato, Regioni ed enti locali territoriali.</p> <p>2) Modulo sugli inquinamenti e danni ambientali <b>16 ORE</b></p> <p>L'inquinamento atmosferico</p> <p>L'inquinamento acustico</p> <p>L'inquinamento elettromagnetico</p> <p>La tutela delle acque dall'inquinamento</p> <p>Difesa del suolo e regime delle acque</p> <p>La gestione dei rifiuti</p> <p>La disciplina dei rischi di incidenti industriali</p> <p>Energia e ambiente</p> <p>La protezione della natura: parchi e riserve naturali</p> <p>Beni paesaggistici</p>	<p><b>Durata: 56 ore</b></p>	<p>I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari e per le loro attività specifiche nel settore di impiego</p> <p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto. Esso assume un rilievo strategico per consentire ai volontari di utilizzare tutti gli strumenti base per la valorizzazione dei beni ambientali ed acquisire le competenze relazionali per confrontarsi con gli attori del territorio di riferimento. Il modulo della formazione specifica consentirà una ampia conoscenza dei principi generali del diritto dell'ambiente, dei principali inquinamenti e strumenti per la tutela dell'ambiente</p>

Il diritto di accesso alle informazioni ambientali e la trasparenza in materia ambientale

I procedimenti di tutela ambientale integrata: valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale, autorizzazione integrata ambientale, l'autorizzazione unica ambientale

I servizi pubblici locali a rilevanza ambientale

Il danno ambientale e le misure di tutela

Gli strumenti economici per la tutela dell'ambiente

La progettazione del Territorio Ambientale e approccio economico alle istituzioni e alle politiche ambientali

3) Modulo: Project work **4 ORE**

Obiettivi: Il modulo si propone di fornire ai volontari gli strumenti necessari per conseguire un grado di preparazione completa sui più importanti principi ed istituti del diritto dell'ambiente, che consenta altresì loro di coglierne i numerosi risvolti pratico-applicativi

## **MODULO IV B**

### **Titolo "Rischi Ambientali e Mappatura Ambientale"**

Contenuti: analisi del rischio incendi, monitoraggio, prevenzione e gestione delle emergenze

1) Modulo: L'incendio e la prevenzione **16 ORE**

- Codice di Prevenzione incendi
- Il rischio incendi in Italia: mappa del territorio
- Focus territoriale: analisi del rischio incendi

2) Modulo: I rischi antropici I danni causati dall'uomo: disastri dovuti a incendi **4 ORE**

- Rischi per la popolazione
- Accorgimenti comportamentali per prevenire incendi e fronteggiarli
- Misure di protezione attiva e passiva

3) Modulo: I piani di emergenza (mappatura dei rischi ambientali) **8 ORE**

- Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Il Dipartimento della Protezione Civile e il Centro Funzionale Centrale per il Rischio Incendi Boschivi
- Il COAU (Centro Operativo Aereo Unificato): spegnimento degli incendi boschivi con flotta aerea

- Differenze tra rischio idrogeologico e idraulico
- La conformazione geologica e geomorfologica del territorio
- Il dissesto idrogeologico e idraulico in Italia: mappa del territorio
- Focus territoriale: rischio idrogeologico e idraulico
- I PAI – Piano per l’Assetto Idrogeologico
- Il ruolo del Corpo Forestale e della Protezione Civile

4) Modulo: Project work **4 ORE**

Obiettivi: Si farà in modo che i giovani comprendano le cause, i rischi per territorio e popolazione, le misure preventive e conoscano i soggetti impegnati nel monitoraggio e gestione emergenze.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**AMBIENTE TUTELATO**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Obiettivo 4:** fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

**Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**L’ambito d’azione M:** Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’**

**AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE**

L’attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell’approvazione e del finanziamento fino all’uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell’ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l’impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell’Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. LEONIDA CONSULTING SRL partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 3493507378 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner LEONIDA CONSULTING SRL una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner LEONIDA CONSULTING SRL, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner LEONIDA CONSULTING SRL metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno comunque delle ore previste dal progetto).

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NO

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il tutoraggio avviene tramite gli enti terzi coinvolti (**Leonida Consulting srl**). È strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché di analisi, individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

##### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

- Durata del periodo **1 mese** – a partire dall'ottavo mese di servizio
- Numero ore totali complessive **28 ore**
- Numero **ore collettive 20 ore** (5 moduli collettivi da 4 ore)
- Numero **ore individuali 8 ore** (1 modulo individuale da 8 ore)

**Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile**, al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni più richieste dal mercato del lavoro.

Tale misura viene realizzata a partire dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.

##### **La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali:**

- l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- la ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
- la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori,)

Le attività di Tutoraggio saranno articolate in **attività obbligatorie e opzionali**

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.

Tale percorso sarà articolato in **6 moduli**:

- **n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);**
- **n. 1 modulo individuale da 8 ore;**
- **n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore**

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Leonida Consulting srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia. Parte delle ore saranno previste anche on line in modalità sincrona, visto che la Leonida Consulting srl possiede strumenti adeguati all'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirlo ai volontari. La percentuale delle ore collettive non supererà il 50% di quelle previste.